

LA POLEMICA

FI chiude al centrosinistra
"Impossibile dialogare"

TODI - "Nessun dialogo sarà mai possibile finché prevale la logica dello scontro frontale e della campagna elettorale permanente". È la stizza di FI per quello che viene descritto come il vizio di "caricare a testa bassa" del Pd. La si legge nelle parole del coordinatore Antonio Angeli Ortenzi e del capogruppo in consiglio comunale Renzo Boschi.

"Si auspicava l'avvio di un serio confronto politico e dopo l'apertura di credito a tale confronto da parte nostra, avevamo sperato. Invece la Giunta di centrodestra è accusata di tutti i mali del mondo, mentre i problemi e le difficoltà attuali derivano tutti dai sessant'anni di malgoverno della sinistra. Si accusa la Giunta - precisano - di non

avere ancora provveduto in ben sette mesi a portare a termine tutto ed il contrario di tutto. Dalla ristrutturazione di Izzalini all'acquedotto di Camerata, alla zona industriale, al Cimitero di Romazzano, all'area sportiva di Collevalezza per finire con il Festival e l'Ici. Evidentemente, ci si dimentica di quando per un marciapiede bisognava attendere una scadenza elettorale, di un Prg pensato e utilizzato come clava elettorale con aree edificabili distribuite a pioggia e con miracolose

trasformazioni di terreni da area di rispetto a risanamento idrogeologico ad edificabili, di ultime edizioni del Festival dove c'invitavano i passanti a sedersi pur di fare finta di avere pubblico, che negli ultimi 10 anni l'imposizione fiscale comunale è stata sempre e comunque in crescita fino a raggiungere i massimi consentiti in tutte le sue voci, di un'area industriale venduta a privati solo per fare cassa ed evitare di doverla gestire". Intanto il presidente di FI, Silvio Berlusconi è stato formalmente invitato a Todi da Moreno Primieri a nome dell'Amministrazione comunale. La possibilità di una sua visita era stata prospettata "già nel corso della campagna elettorale - precisa il vicesindaco forzista - che ha permesso al centrodestra di vincere una sfida storica".

M. Vittoria Grotteschi

IL CASO Torna il fenomeno delle targhe clonate
Piovono multe false da Roma e Napoli
valanga di ricorsi al giudice di pace

Flavia Pagliochini
Assisi

Una valanga di multe ai danni dei cittadini di Assisi e Bastia hanno portato ad una equivalente valanga di ricorsi al Giudice di Pace: assisiati e bastioli hanno contestato in particolare multe riguardanti gli ormai famigerati T-red di Perugia, ma alcuni cittadini si sono visti recapitare infrazioni addirittura da Roma e Napoli.

È il caso di un'anziana signora, mai recatasi nelle due città in questione, che si è vista recapitare una multa per essere passata con il rosso. Immediato dunque il ricorso al giudice di Pace, che ha sospeso i verbali e fissato le udienze per dar modo agli Enti preposti di fare le loro contro deduzioni. I multati hanno anche inoltrato denuncia all'autorità giudiziaria per un'eventuale clonazione delle targhe, visto che dopo qualche anno di pausa (le prime segnalazioni risalgono al 2002), il fenomeno delle targhe clonate sta tornando alla ribalta, costringendo le vittime della truffa a una estenuante trafila per dimostrare la propria innocenza. In casi del genere, è bene presen-



Il caso Una cittadina di Bastia Umbra è stata multata nonostante avesse già pagato il ticket

tare una prova di dove si trovava l'auto il giorno contestato, con dichiarazione autocertificata di almeno un testimone. Bisogna anche allegare una denuncia ai Carabinieri, che dichiarano il sospetto di clonazione della targa.

Per i cittadini, comunque, ci sono anche buone notizie.

Una sentenza ha visto condannata una compagnia assicurativa che aveva rimborsato solo in parte i danni derivanti da un incidente stradale. Il ri-

corrente, dopo vari tentativi bonari, ha citato in giudizio l'assicurazione ed ha visto riconoscere i propri diritti in quanto il Giudice ha condannato la compagnia al risarcimento totale del danno e al pagamento di tutte le spese.

Accolto anche un ricorso di una cittadina che si era vista multare a Bastia Umbra per aver parcheggiato senza aver pagato il famoso ticket: in questo caso la ricorrente ha dimostrato di aver regolarmente pagato e posizionato sull'autovettura il ticket con tanto di data e ora, ed il giudice ha accolto il ricorso ed annullato la multa. Un'ultima sentenza, infine, ha accolto il ricorso di un dipendente del servizio affissioni, multato per guida senza cinture di sicurezza in centro abitato: l'uomo ha contestato la sanzione affermando che per il suo lavoro è impossibile indossare le cinture di sicurezza in centro abitato perché ogni pochi metri deve scendere per affiggere manifesti e poi risalire sull'autovettura: il Giudice ha ritenuto valide le considerazioni del ricorrente ed annullato il verbale.

VIABILITÀ Per ridurre la circolazione nella zona industriale

Nuova rotatoria in via Partigiani

MARCIANO - Che la viabilità fosse uno dei settori maggiormente interessati dalla variante al Piano Regolatore approvata di recente dall'Amministrazione comunale di Marsciano era ben noto e lo stesso sindaco, proprio in occasione della ratifica di questo atto in Consiglio comunale aveva sottolineato l'importanza di alcuni progetti legati alla rete viaria del territorio marscianese.

Tra questi c'è sicuramente quello relativo alla futura strada di collegamento con il nuovo ospedale di Pantalla e il completamento dell'anello stradale intorno al capoluogo marscianese: la variante che unirà la zona di Ponte Nestore a via Orvietana. Un'opera che sarà finanziata dalla Provincia di Peru-

gia e per la quale è in fase di progettazione la realizzazione di un tracciato completamente nuovo, che dall'attuale Ponte sul fiume Nestore, proseguendo in direzione della frazione di Morcella (direzione nei pressi dell'area della Monalda, dove sorgeranno i nuovi impianti sportivi) e passando nei pressi del torrente Calvana, arriverà fino all'attuale tratto esistente di via Orvietana, al confine con il Comune di San Venanzo.

Ma in attesa di concretizzare i progetti più ambiziosi, come questo, si continua a lavorare per portare avanti altre opere. E la prossima in programma per l'Amministrazione comunale non è una novità per Marsciano: si tratta infatti di un'altra rotatoria. È stato

proprio in questi giorni pubblicato il bando per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione di quest'opera in una delle vie più trafficate del paese.

Si tratta infatti di via Partigiani, la strada che collega le due aree industriali (quella vecchia e quella nuova di Torre Sapienza) e per la quale si è reso necessario un intervento che servirà soprattutto a regolare nella maniera migliore la circolazione in una zona che in certe fasce orarie presenta un notevole traffico. Il progetto comprende anche la sistemazione di una strada adiacente (via Faina) e alla scadenza del bando (25 febbraio) verrà effettuata l'aggiudicazione dei lavori.

Massimo Fraolo

GIOVEDÌ

Aprire la stagione teatrale
in scena Nicoletta Braschi

BASTIA UMBRA - C'è particolare attesa per l'apertura della stagione teatrale 2008, proposta all'Esperia come sempre a cura dell'assessorato alla cultura con la direzione artistica della cooperativa Atmo.

Sarà un teatro di qualità, assicurano gli organizzatori, con sette spettacoli diversificati e grandi interpreti del panorama italiano. L'assessore alla cultura Giuseppe Belli sottolinea: "È stato considerevole lo sforzo dell'Amministrazione comunale e dell'assessorato nel voler mantenere anche per questa stagione i costi contenuti sia dei singoli biglietti che nella promozione degli abbonamenti. Ogni anno cerchiamo di venire incontro alle richieste e alle aspettative del nostro pubblico, che ci segue con grande affetto. L'obiettivo è anche quello di avvicinare i più giovani a tutte le diverse espressioni teatrali".

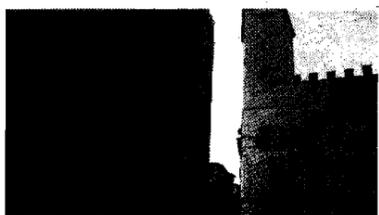
La stagione si aprirà giovedì alle ore 21 con la commedia di Nicoletta Braschi "Il metodo Gronholm", che partendo da uno spaccato sul mondo del lavoro imbastirà uno spettacolo dai toni ironici. In scena, oltre alla Braschi, ci saranno Armando De Cecon, Enrico Ianniello, Tony Laudadio; regia di Cristina Pezzoli. L'idea dello spettacolo nasce da un aneddoto reale accaduto a Madrid. Gli ultimi quattro candidati ad un incarico manageriale di una importante multinazionale sono riuniti per essere sottoposti alle prove finali di selezione. Tutto è condotto alle estreme conseguenze e fuoriesce la comicità derivante dall'assurda inclemenza di tali prove. Lo spettatore è invitato a partecipare a questo gioco, cercando di scoprire la vera personalità degli aspiranti, dove è la verità e dove la menzogna. Dopo la brillante commedia della Braschi, spazio al teatro classico con una tragedia di Shakespeare: "Otello" con Andrea Giordana, in scena l'8 febbraio. Gli altri appuntamenti: 19 febbraio - "Io, Eduardo Scarpetta, qui rido io" con Beppe Barra; 11 marzo - "Siamo poveri di mezzi" di e con "I turbolenti"; 18 marzo - "Il marchese del grillo" con Pippo Franco; 3 aprile - "Cose turche" con Rossana Carretto, Pia Engleberth e Alessandra Sarno; 9 aprile - "Prossime aperture" con Andrea Rivera e Lisa Lelli.

Robiano Boccali

SHOAH Il Pd si scaglia contro l'amministrazione Ruggiano

"Dimenticata la giornata della memoria"

TODI - "Noi non abbiamo dimenticato e non dimenticheremo mai la Shoah". Attraverso il messaggio del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il Pd di Todi vuole ricordare il Giorno della Memoria che "è stato fatto passare in mezzo ad un silenzio assordante da parte di una Amministrazione comunale forse troppo rispettosa del clima carnevalesco e meno attenta nel ricordare uno dei momenti più



bui che il mondo intero abbia mai dovuto sopportare". Un periodo, sottolineano i vertici del Partito democratico, in cui sono stati perpetrati crimini abominevoli contro l'umanità in nome dell'antisemitismo. "La Giornata della Memoria a Todi è stata accidentalmente dimenticata - continuano - e

ed è stata fatta passare nel silenzio. Noi, e crediamo ogni cittadino di Todi che abbia ancora a cuore le sorti di un mondo per niente rassicurante sotto questo punto di vista, ne restiamo esterrefatti e sgomenti". Il tutto mentre si registrava una grande partecipazione alle elezioni di ieri per la nomina dei rappresentanti dei circoli territoriali, del circolo comunale e dei candidati che Todi esprimerà nell'assemblea provinciale. Su ogni scheda sono state inserite le autocandidature, meccanismo che ha favorito al massimo la partecipazione e che ha portato a una gran quantità di candidature. Particolare attenzione poi è stata posta per favorire la rappresentanza femminile.